

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca C

### NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 12

NCTN - Numero catalogo generale 00217015

ESC - Ente schedatore S50

ECP - Ente competente S50

## RV - RELAZIONI

### RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello 0

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione dipinto

### SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione Cristo Salvatore, san Giovanni Evangelista, Madonna, Dormitio Virginis

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

<b>PVCS - Stato</b>	Italia
<b>PVCR - Regione</b>	Lazio
<b>PVCP - Provincia</b>	RM
<b>PVCC - Comune</b>	Tivoli
<b>LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA</b>	
<b>DT - CRONOLOGIA</b>	
<b>DTZ - CRONOLOGIA GENERICA</b>	
<b>DTZG - Secolo</b>	sec. XIII
<b>DTZS - Frazione di secolo</b>	prima metà
<b>DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA</b>	
<b>DTSI - Da</b>	1200
<b>DTSF - A</b>	1249
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	bibliografia
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>ATB - AMBITO CULTURALE</b>	
<b>ATBD - Denominazione</b>	ambito laziale
<b>ATBM - Motivazione dell'attribuzione</b>	analisi stilistica
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	tavola/ pittura a tempera
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISR - Mancanza</b>	MNR
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	discreto
<b>RS - RESTAURI</b>	
<b>RST - RESTAURI</b>	
<b>RSTD - Data</b>	1919
<b>RSTE - Ente responsabile</b>	Confraternita
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	NR (recupero pregresso)
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	NR (recupero pregresso)
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	Personaggi: Cristo; Madonna; san Giovanni Evangelista; apostoli.
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	sacra
<b>ISRL - Lingua</b>	latino
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a pennello
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	lettere capitali

<b>ISRP - Posizione</b>	sul libro aperto
<b>ISRI - Trascrizione</b>	NR (recupero pregresso)
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	<p>L'icona di Tivoli è chiaramente un derivato della celebre Acherotipa lateranense. Già il Wilpert aveva proposto una datazione tra la fine del sec. XI e l'inizio del secolo successivo, accettata dal Volbach. Il Toesca aveva nel frattempo rintracciato un parallelo tra i pannelli laterali-"scoperti" durante l'intervento di restauro del 1919 sotto il rivestimento argenteo_ e le figure dell'Evangelario Vallicelliano E 16, databile al sec. XII. Lo stesso studioso, inoltre, aveva proposto un confronto con le figure laterali del mosaico absidale di S. Clemente, sicuramente anteriore al lavoro tiburtino. Definita "neghittosa massa d'oro" dal Longhi, l'opera è stata ricondotta dal Matthiae all'interno del percorso artistico romano che, pur mantenendo stretti rapporti con la cultura di stampo bizantino, si avvia verso una sostanziale autonomia procedurale. Un contributo essenziale è stato fornito da I. Toesca che ha pubblicato dopo il restauro della Madonna di S. Angelo in Peschieria, firmata da Pietro di Belizo e Belluomo, che mostra notevoli affinità con il lavoro tiburtino; si viene a confermare in tal modo una datazione verso la fine del primo quarto del sec. XII, o nei primi tempi del successivo venticinquennio. Boskovits istituisce un ulteriore parallelo tra il Salvatore di Tivoli e i lavori del Primo maestro di Anagni, nonché con la decorazione absidale della chiesa tiburtina di S. Silvestro. Secondo lo studioso l'artefice dell'icona di Tivoli porta a compimento proposte stilistiche introdotte in opera più antiche dal Primo maestro, con cui forse va identificato. Per quanto suggestiva, tale ipotesi non ha ancora trovato conferme nell'ambito della letteratura artistica. Si segnala infine l'innovazione iconografica della sostituzione del tradizionale Battista con l'immagine e una scenetta di San Giovanni evangelista</p>

## TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

### CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

**CDGG - Indicazione generica**

detenzione Ente religioso cattolico

## DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

**FTAX - Genere**

documentazione allegata

**FTAP - Tipo**

fotografia b/n

**FTAN - Codice identificativo**

SBAS RM 12131

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

**FTAX - Genere**

documentazione allegata

**FTAP - Tipo**

fotografia b/n

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

**FTAX - Genere**

documentazione allegata

**FTAP - Tipo**

fotografia b/n

### BIB - BIBLIOGRAFIA

**BIBX - Genere**

bibliografia di confronto

**BIBA - Autore**

Wilpert J.

**BIBD - Anno di edizione**

1916

**BIBH - Sigla per citazione**

00001483

**BIBN - V., pp., nn.**

v. II, pp. 1113-1121

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Matthiae G.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1965-1966
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00000185
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	v. II, pp. 58-60

**AD - ACCESSO AI DATI****ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	3
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

**CM - COMPILAZIONE****CMP - COMPILAZIONE**

<b>CMPD - Data</b>	1985
<b>CMPN - Nome</b>	Talamo E.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Pedrocchi A. M.

**RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE**

<b>RVMD - Data</b>	2005
<b>RVMN - Nome</b>	ARTPAST/Bencini L.

**AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE**

<b>AGGD - Data</b>	2005
<b>AGGN - Nome</b>	ARTPAST/Bencini L.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)